

# IVG

## Posto fisso monotono? L'urlo indignato dei precari "risuona" su Twitter. Giovani Cgil Liguria: "Immorale"

di Redazione

03 Febbraio 2012 - 10:52



Genova24

twitter [#postofisso](#) Home Profilo Messaggi

**Polytropo** Polytropo  
Mario [#Monti](#) è stanco del [#postofisso](#). Sono disposto a bere questo calice amaro e prendere la sua posizione trentennale da ordinario.  
1 minuto fa

**f\_smorgoni** Francesco Smorgoni  
Oggi grandissima profusione di cazzate a proposito di [#Monti](#) e del suo [#postofisso](#) come Senatore a vita. Mononeuroni alla riscossa  
1 minuto fa

**Sty\_Catz** Nicola Giaquinta  
ATTENZIONE! [#Monti](#) parlando di [#monotonia](#) del [#postofisso](#) si riferiva al "sesso" e quindi presumo volesse realmente dire CHIU PILU PI TUTTI!  
2 minuti fa

**piovonorane** Alessandro Gilioli  
Giorgio La Malfa è in Parlamento da 37 anni e 228 giorni. Beppe Pisanu da 37 anni e 261 giorni. [#postofisso](#) eh?  
2 minuti fa

**just\_me\_lu** Luisa  
La mancanza di un [#postofisso](#) è stata una cosa voluta per non farci vivere nella [#monotonia](#). Lo hanno fatto per noi! Siete degli ingrati!  
2 minuti fa

**mariannabozzola** marianna bozzola  
Tutti vogliono il [#postofisso](#), ma questo nn vuol dire restare ancorati alla stessa sedia x 40anni. Significa avere un contratto indeterminato  
2 minuti fa

**Liguria.** Posto fisso monotono? Andatelo un po' a dire a chi tira a campare tra un contratto senza garanzie e l'altro. L'urlo di protesta contro le dichiarazioni del premier Monti non tarda a farsi sentire, anche dallo spazio virtuale di Twitter.

Sono tre gli hashtag (parole chiave che nei tweet definiscono l'argomento di discussione) dedicati a questa vicenda: oltre a '[#monti](#)', infatti, c'è spazio anche per '[#postofisso](#)' e '[#monotonia](#)'. Alessandro scrive: "caro Monti, vallo a spiegare alle banche che il posto fisso è una monotonia e quindi i prestiti e i mutui li danno solo a chi è monotono". Come spesso accade, è l'ironia a prevalere nei commenti, malcelando una certa indignazione. Scrive Cristina: "Posto fisso monotono? A casa sul divano invece e' tutta un'avventura!", le fa eco Daniela: "il posto fisso e' monotono ma il mutuo variabile e' veramente eccitante". "Ma perché parlano sempre di [#postofisso](#) tutti coloro che ce l'hanno?" si chiede Umberto.

Le critiche alla battuta del premier non arrivano solo dal web: “In un contesto come quello attuale - dice Elena Bruzzese, responsabile per le Politiche giovanili della Cgil - dove il 31% dei giovani non ha un lavoro, affermazioni come quelle del presidente Monti sono solo irrealistiche ma immorali”. E a proposito della riforma dell’articolo 18 Bruzzese afferma: “Le critiche che vengono fatte all’articolo 18 riguardano il fatto che la maggior parte dei giovani non ce l’ha. Ma la soluzione non è togliere diritti acquisiti perché l’intenzione è togliere senza dare nessuna garanzia in cambio. Anziché occuparsi dell’articolo 18, il Governo dovrebbe contrastare la precarietà riducendo le tipologie contrattuali, facendo costare di più e pagando di più il lavoro discontinuo e garantendo a tutti la continuità di reddito nei periodi di disoccupazione”.

I dati presentati questa mattina dall’assessore al Lavoro Enrico Vesco confermano le preoccupazioni sindacali: dal 2010 i contratti a tempo indeterminato sono passati da 30% a 22%. A soffrire di più sono le donne, i giovani, fino a 34 anni ancora in cerca di lavoro, e la fase avanzata, gli over 50 in cassa o mobilità e che anche grazie le nuove modifiche in materia di previdenza, allungano i tempi sia nel trovare lavoro sia nell’accesso alla pensione.

“Quella di Monti - dice la consigliera regionale Maruska Piredda - è senz’altro una provocazione ma in questo momento storico un’affermazione del genere non ha alcun senso. I dati Istat dicono che i contratti a tempo indeterminato diminuiscono di 8 punti percentuali e il lavoro, fisso o non fisso, proprio non c’è”.

Un altro dato allarmante, secondo Piredda, riguarda chi il lavoro non lo cerca neppure più: “ In base a un’indagine pubblicata sul Sole 24 Ore l’Italia ha la percentuale più alta in Europa di giovani che non studiano e non cercano un’occupazione. Prima risolviamo questi problemi, e poi potremo occuparci del fatto che il posto fisso possa anche essere monotono”.